



CARATTERISTICHE





103 m



1,2 km



Facile



Panoramico



Percorso tracciato con frecce segnaletiche e omini di pietra

NELLE VICINANZE

oltre alla visita del Memoriale Giuseppe Garibaldi all'interno della fortificazione di Arbuticci (vedi scheda sentiero n. 16), suggeriamo agli appassionati di bouldering di accingersi a "risolver i problemi" dei massi granitici all'interno della pineta ai piedi del Poggio. La bella e ombrosa pineta si presta comunque a piacevoli pic.nic e pennichelle nei mesi più caldi. Il sentiero di Poggio Stefano si presta a essere unito al sentiero n. 08 di "Fosso Stefano".

DESCRIZIONE

LASCIATI TRAVOLGERE DALLA BELLEZZA

L'imbocco del sentiero che sale a Poggio Stefano lo si incontra percorrendo la strada asfaltata che collega la parte bassa delle pinete di Caprera, alla fortificazione di Arbuticci. Non essendoci un'area di sosta in prossimità dell'inizio del sentiero, si può parcheggiare indifferentemente o ai piedi della fortificazione di Arbuticci o del Monte Tejalone. L'escursione è breve ma di grande soddisfazione, in grado di regalare degli scorci panoramici sublimi.

Si raggiunge l'antica vedetta militare di Poggio Stefano, percorrendo un sentiero sempre in salita tra la macchia bassa e fantastiche forme granitiche la più riconoscibile delle quali è quella dell''uomo con la mitra".

Nella parte sommitale, la vecchia mulattiera, via di collegamento al poggio, riemerge in prossimità di una casermetta ottocentesca. Da qui, una gradinata in granito ormai compromessa dal tempo e dall'usura conduce alla vedetta, ora inaccessibile a causa di un recente crollo del soffitto a cupola. Prestando attenzione nei movimenti, in particolare nelle giornate ventose, dalla placca granitica di vetta si apre l'incanto di un panorama straordinario e di forte impatto: la vista del promontorio di Coticcio con le due calette a seno molto note per il turchese del mare iridescente, gli isolotti dei Monaci, capo Ferro, lisola della Maddalena, cala Garibaldi e la fortificazione di Arbuticci, il Monte Tejalone. Spettacolare anche per insolite escursioni notturne con il plenilunio.

Si fa rientro ripercorrendo a ritroso il percorso.